Dall'Arenella a Ognina, costa e fondali puliti: volontari da tutta Italia raccolgono i rifiuti che i bagnanti abbandonano

Un “esercito” di volontari, provenienti da tutta Italia, che da luglio a fine agosto ripuliscono la costa e i fondali di Siracusa. E’ il campo di educazione ambientale di Legambiente, che coinvolge i giovani per 8 turni di lavoro e studio. Questa mattina, ripulito il porticciolo di Ognina. Il gruppo lavorerà lungo il tratto che dall’Arenella termina proprio ad Ognina. Non solo sulla costa, ma anche nei fondali. In questo caso si tratta di volontari subacquei. In passato si lavorava principalmente nelle acque dell’Area Marina Protetta del Plemmirio, che adesso, fortunatamente, risulta, invece, praticamente libera da rifiuti. Fabio Portella, che dal 2000 segue questi campi,prima con il Wwf, adesso con Legambiente, spiega come principalmente sia la plastica a rappresentare la maggiore quantità di rifiuti. “Sulla linea di costa troviamo quello che il mare porta durante l’inverno- spiega Portella- e quindi principalmente plastica, che purtroppo non si smaltisce e ha effetti nefasti. Tra gli scoglio, nell’area frequentata dai bagnanti, in mezzo agli scogli, troviamo bottiglie, tantissime, bicchieri di plastica, creme idratanti, solari, tutto materiale evidentemente abbandonato dopo giornate o serate trascorse al mare”. I volontari seguono a Siracusa, anche corsi di biologia marina, di arte marinaresca, corsi di immersione. L’attività di volontariato è prevista per 6 ore al giorno. Sono adolescenti tra i 15 e i 17 anni e, per il turno successivo, giovani over 18. “Il campo di educazione ambientale, in realtà- fa notare Portella- serve anche per

educare i siracusani. Questi ragazzi, in silenzio, si muovono accanto ai siracusani e vanno a pulire intorno a loro, anche quello che a volte hanno gettato lì gli indigeni. E’ uno schiaffo morale per chi, magari, sa di avere buttato un pacchetto di sigarette e lo vede raccogliere da un ragazzino che passa accanto per insegnarti, con il suo gesto e il proprio impegno, come dovresti comportarti tu e come, soprattutto, non dovresti comportarti”.



Siracusa. Mercato immobiliare, i dati del rapporto residenziale: cala l'offerta, prezzi giù, più transazioni

Crescono le compravendite immobiliari in Sicilia: +1,5% nel 2017. Per l’anno in corso si prevede un incremento addirittura del 6,1% sul 2017. Il dato è contenuto nel Rapporto 2018 sul mercato immobiliare residenziale della Sicilia, realizzato da Scenari Immobiliari in collaborazione con Casa.it.
Anche a Siracusa cresce il segmento residenziale. Negli ultimi tre anni nella città si è assistito a un progressivo incremento del mercato degli immobili ad uso abitativo. A parte il lieve calo dell’offerta (-4% nel 2017), le transazioni sono aumentate del 7,8% e il fatturato del 4,4%, con 155 milioni di euro. Le compravendite hanno coinvolto 125mila metri quadri nel 2017 e sono previsti in aumento per

il 2018.
Sul fronte dei prezzi medi nominali prosegue il trend di contrazione, con un calo dello 0,9% nel 2017. Anche per l’anno in corso stimato un calo dell’1% rispetto al 2017. Un assestamento dovrebbe avvertirsi a partire dal 2019, preparando la strada alla ripresa che dovrebbe coinvolgere la Sicilia a partire dal 2020.

Siracusa. "Vietato l'accesso ai venditori ambulanti", cartelli sulle spiagge: al via un piano contro l'abusivismo

La prevenzione dell’abusivismo commerciale e della contraffazione lungo le spiagge con dei piani di controllo specifici. Il Comitato provinciale per l’Ordine e la Sicurezza Pubblica ha affrontato, ieri mattina, in prefettura il tema insieme ai sindaci dei comuni costieri, le capitanerie di porto di Siracusa e Augusta e le associazioni di categoria. Un incontro operativo, anche per decidere le strategie comuni da adottare per adeguarsi alle ultime direttive del Ministero dell’Interno. Previste sinergie sempre più strette tra tutti gli enti che, con diversi ruoli, hanno competenza in materia. A presiedere la riunione, il prefetto, Giuseppe Castaldo. Entrando nei dettagli, deciso il potenziamento dei controlli interforze, non solo degli arenili ma anche delle strade di accesso, con il coinvolgimento delle polizie locali che dovranno verificare l’osservanza delle prescrizioni in tema di

commercio. I sindaci dovranno disporre l’apposizione di divieti di accesso e vendita per gli ambulanti abusivi con apposita segnaletica, individuare locali da adibire a deposito di merci sottoposte a sequestro. Richiesta la collaborazione delle associazioni di categoria, ampiamente disponibili ad attivare campagne di informazione e sensibilizzazione degli operatori commerciali come della clientela contro l’acquisto della merce contraffatta. Le campagne si svolgeranno attraverso i canali social di comunicazioni ma anche con messaggi audio da diffondere proprio sulle spiagge. Anticipata, infine, dal prefetto, l’intenzione di sottoscrivere un apposito protocollo d’intesa contro l’abusivismo commerciale su aree pubblico, “volto a promuovere sempre più mirate strategie di intervento”.

Siracusa. Incendio al Castello Eurialo, "Progetto Siracusa": "Più tutela per i siti culturali"

Una maggiore attenzione per la tutela dei siti culturali, a partire dalla prevenzione degli incendi. La chiedono i consiglieri di “Progetto Siracusa” Curzio Lo Curzio, Michele Mangiafico, Simone Ricupero e Cetty Vinci secondo cui “nonostante le richiesta avanzate in passato, il Comune non ha fatto nulla per prevenire che, come tempo fa al tempio di Demetra e Kore di piazza della Vittoria, divampasse il fuoco.L’amministrazione comunale- spiegano i consiglieri- dovrebbe sollecitare preventivamente importanti interventi presso gli enti preposti”. Poi un ulteriore spunto di

polemica. “Si trova il tempo di approvare il progetto di un disco-bar dentro il castello Maniace ma non quello per eliminare le sterpaglie-concludono i consiglieri- che mettono in pericolo le Mura Dionigiane e il Castello Eurialo”.

Siracusa. Gioco illegale: controllati 50 locali pubblici, sanzioni per 80.000 euro

Azione mirata di contrasto al gioco illegale e, soprattutto, per la tutela dei minori. Come disposto dal ministero dell’Interno, la polizia ha eseguito servizi specifici in tutta la provincia.Controllati circa 50 esercizi commerciali. Numerose le irregolarità riscontrate, tanto da elevare sanzioni amministrative per circa 80.000 euro. In particolare, sono stati denunciati un siracusano, per aver svolto attività di accettazione e raccolta di scommesse senza essere in possesso delle previste autorizzazioni di polizia e un lentinese per esercizio abusivo di raccolta e di pubblicizzazione delle scommesse avente ad oggetto eventi sportivi. Lo scorso febbraio aveva presentato istanza per ottenere la licenza e gli era stata negata dal questore. Gli operatori di Polizia hanno elevato sanzioni amministrative per un totale di 50.000 euro. Sequestrate anche apparecchiature elettroniche per il gioco non in regola con le normative.

Siracusa, cresce la raccolta di carta e cartone ma resta sotto la media regionale: 18,5kg per abitante, in Sicilia è 22

Sono incoraggianti i dati relativi alla raccolta differenziata ed al riciclo di carta e cartone. La Sicilia nel 2017 ha trascinato il dato del Sud Italia facendo registrare rispetto al 2016 un incremento del 16,1%: è il miglior tasso di crescita nazionale che spinge all'insù la media regionale oggi a 22 kg annui per abitante. Nel Meridione la media è però di 34,7kg annui, c'è quindi ancora un bel gap da recuperare. Il balzo in avanti in un solo anno è stato comunque notevole.
I Comuni in provincia di Siracusa hanno raccolto nel 2017 oltre 7.400 tonnellate di carta e cartone con un pro capite di 18,5 kg/ab (di poco inferiore alla media regionale di 22 kg/ab). Comieco ha erogato ai Comuni della provincia di Siracusa oltre 300.000€ di corrispettivi.
La vicina Ragusa è riuscita a sfiorare le 8.000 tonnellate, con un pro capite di 25,3 kg per abitante. A fare meglio è però la provincia di Catania che ha raccolto nel 2017 oltre 28.000 tonnellate di carta e cartone (primato regionale) con un pro capite di 25,9 kg/ab
A fornire i dati è il XXIII Rapporto Annuale di Comieco, il Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo di Imballaggi a base cellulosica che ha così fotografato la situazione della raccolta differenziata di carta e cartone in Italia. Presentazione nazionale avvenuta non a caso a Palermo. "La Sicilia sui rifiuti sta voltando pagina. Stiamo generando un nuovo approccio di sistema dove la raccolta differenziata assume un'importanza capitale e strategica". Ad affermarlo è

l’assessore regionale all’Energia e ai Servizi di Pubblica Utilità, Alberto Pierobon, che si dice convinto della “necessità di imporre un nuovo passo di modernizzazione dell’intero sistema, centrato su concetti di partecipazione attiva del cittadino e di responsabilizzazione dei territori e delle filiere produttive. Si può fare di più certamente ma dobbiamo incrementare gli aspetti di premialità per il cittadino che recupera e convoglia i materiali differenziati verso i centri di raccolta diffusi sul territorio. Vogliamo dialogare con il sistema anche nazionale dei Consorzi e Comieco è un punto di riferimento cui vogliamo dedicare attenzione e approfondimenti, anche in Sicilia”.

Siracusa. Bus navetta, prorogato il servizio ma entra in agitazione la manutenzione: "incontro subito"

Sono arrivate questa mattina ai dieci dipendenti della Genius Automobiles le lettere che preannunciano il licenziamento. La ditta che si occupa della manutenzione del parco mezzi elettrici del Comune di Siracusa, senza notizie circa una nuova gara d’appalto per il nuovo affidamento del servizio, ha dato seguito al provvedimento annunciato.
Il 9 settembre scadrà l’attuale affidamento e senza manutenzione le navette elettriche rischiano di fermarsi. I dipendenti della società hanno allora chiesto un incontro a Palazzo Vermexio entro la fine di luglio per ottenere notizie

in merito alla nuova gara o, eventualmente, ad una proroga della manutenzione alla Genius.
Nei giorni scorsi, la giunta comunale di Siracusa aveva dato il via libera alla prosecuzione del servizio di bus navetta fino al 31 dicembre. Ma manca un riferimento diretto al servizio di manutenzione che ad oggi ha scadenza al 9 settembre. Non sfugge così che a primo guasto i bus elettrici rischierebbero di rimanere fermi, senza chi si occupa della loro manutenzione.
Motivo per cui l'incontro nei prossimi giorni ci sarà. L'assessore alla Mobilità, Giovanni Randazzo, ha dato mandato agli uffici di predisporre quanto necessario per la riunione tecnica nel corso della quale iniziare ad affrontare il problema. Ad ostacolare una proroga a tempo, nelle more dell'indizione di una nuova gara europea, sarebbe il costo del servizio, ritenuto ad oggi eccessivo e da riparametrare. Nel servizio era infatti incluso anche il canone per la manutenzione delle bici e delle postazione del bike sharing, in realtà sospeso da tempo per problemi di ordine vario.

Ondata di calore, Luglio da record: Siracusa a 40°C, Augusta a 36,1°C e Noto 34,8°C

L'annunciata ondata di calore non si è fatta attendere sul siracusano e sin dalle prime ore della giornata impennata della colonnina di mercurio. Il capoluogo si conferma città più calda siciliana con una massima registrata dalla rete regionale Sias di 39,3°C e con una percepita al di sopra dei

40°C. Proprio la soglia dei 40°C dovrebbe essere superata nel primo pomeriggio.
L’allerta era stata diramata dalla Protezione Civile Regionale che aveva indicato proprio la giornata odierna come quella da bollino rosso per temperature ed incendi. Dopo Siracusa, tra le città più calde oggi Augusta (36,1) e Noto (34,8).

Siracusa. Banconote da 50 euro false, ignoti tentano di usarli in due negozi. La polizia avverte: "Fate molta attenzione".

Banconote da 50 euro false. Gli agenti delle Volanti sono intervenuti in due esercizi commerciali in quanto alcuni avventori hanno usato banconote palesemente contraffatte per effettuare i propri acquisti. Nel caso specifico i commercianti hanno saputo riconoscere le banconote false. La polizia coglie, tuttavia, l’occasione per invitare i cittadini a porre attenzione, soprattutto nel momento del pagamento della merce. Sul sito della polizia è presente, nella sezione “banche dati” un servizio, a titolo informativo, senza nessuna valenza legale, che permette di verificare se la banconota è contraffatta.

Siracusa e il peso delle tasse: per piccole e medie imprese è del 65,8%. Cna: "carico mostruoso"

La tassazione globale per artigiani e piccole e medie imprese continua ad avere un “peso” enorme a Siracusa: 65,8% con un +2,3% sulla media regionale. In Sicilia è più tassata solo Catania (69%), ex aequo Messina (65,8%) mentre Palermo si attesta su di un dato di tassazione globale pari al 62,8%.
Il peso complessivo del fisco sulle piccole e medie imprese e sugli artigiani rimane quindi alto così come registrato dal Centro Studi Cna su 137 Comuni d’Italia che ha comparato tassazione nazionale, regionale e comunale. Il risultato di questo lavoro capillare è il primo “Osservatorio permanente sulla tassazione di artigiani e piccole e medie imprese in 137 Comuni d’Italia”.
Il centro studi ha calcolato anche il cosiddetto Tax Free Day, un modo semplice ed efficace per capire fin dove arriva in dodici mesi la mano del fisco sulle piccole imprese.
Una impresa a Siracusa inizia a guadagnare dal 27 agosto in avanti. Risultato anche questo tra i peggiori d’Italia. Anche in questo caso, solo Catania fa peggio (8 Settembre).
Nasce spontanea la domanda: quanto resta nel 2018 alle imprese? Tutti i calcoli dell’Osservatorio di Cna sono stati fatti tenendo a riferimento come modello un’impresa manifatturiera individuale, con un laboratorio di 350 mq, un negozio di 175 mq, 5 dipendenti, un fatturato di 430mila euro/anno e un reddito d’impresa di 50mila euro/anno.
A conti fatti il risultato è sconcertante: il reddito disponibile previsto per il 2018 è infatti pari a 17.076 euro, anche se in crescita rispetto al 2012 (15.227 euro).